

LA PARTITA. Prova di forza dei gardesani che costringono l'ex capolista alla prima sconfitta interna in campionato

Straordinaria Feralpi Salò: è Cittadella del divertimento

Dopo un primo tempo equilibrato al «Tombolato» decidono i guizzi di Romero e Bracaletti. Riscattato il passo falso con il Cuneo e terzo posto in classifica a braccetto con il Bassano

Sergio Zanca
CITTADELLA (Padova)

La Feralpi Salò conquista una vittoria strepitosa, a Cittadella, contro la fu capolista, che non aveva mai perso in casa, e si iscrive definitivamente al club delle grandi del campionato. Terzo posto in classifica (spalla a spalla con il Bassano, che però è in vantaggio negli scontri diretti) e messaggio chiaro lanciato al resto delle pretendenti al salto di categoria: per la B, ci sono anche i verdebù.

IL SUCCESSO al «Tombolato» matura nella ripresa, grazie a due folgoranti azioni in contropiede concretizzate da Romero e Bracaletti, che proseguono a braccetto in testa alla graduatoria dei bomber della squadra, con 7 reti a testa. Vantaggio difeso nel finale con le unghie e con i denti, nonostante l'inferiorità numerica dovuta all'espulsione di Tortori al 28'. Alla fine i tifosi giunti dal lago sventolano le bandiere e cantano a squarciagola: «La gente di Salò non molla mai». Il presidente Giuseppe Pasini, acclamato come una star, alza le braccia al cielo.

La Feralpi Salò espugna uno stadio che fino alla vigilia aveva fruttato ai granata cinque vittorie e due pareggi. Numeri che raccontano di un'impresa straordinaria, da «big» del girone. Il passo falso con il Cuneo è cancellato.



L'abbraccio a Nicolò Romero dopo il gol del vantaggio FOTOLIVE

Diana risolve l'unico dubbio della vigilia preferendo Tortori a Guerra. Il numero dei centrocampisti a disposizione è limitato, viste le assenze di Alex Pinardi, operato sabato alla Poliambulanza (pulizia del ginocchio, ne avrà per un mesetto), e Maracchi, ancora dolente all'osso sacro. Settembrini è il regista. Il Cittadella, che giovedì ha superato il turno di coppa Italia battendo i rivali del Bassa-

no, rinuncia al mediano Iori e lascia Sgrigna in tribuna.

Al 7' la prima occasione: Settembrini cattura il pallone con rabbia e serve Bracaletti, che da destra impegna Alfonso in tuffo. I padroni di casa replicano con una incursione sulla destra di Bizzotto, servito da Paolucci: Leonarduzzi rintuzza la minaccia salvando in corner. Al 27' è ancora Bracaletti a seminare scompiglio, ma sul cross radente Ber-

Cittadella	0
Feralpi Salò	2

CITTADELLA 4-3-2-1	FERALPI SALÒ 4-3-3
Alfonso 6	Cagliioni 8
Salvi 5	Tantardini 6,5
Pascali 6	(4°st Carboni) 6,5
Scaglia 6	Leonarduzzi 7,5
Benedetti 5,5	Ranelucci 7
Schenetti 5,5	Allievi 7
(36°st Yellow) 5,5	Fabris 7,5
Bobbi 5	Settembrini 7,5
(14°st Minesso) 5,5	Bertolucci 6,5
Paolucci 5,5	(40°st Garufi) 5,5
Chiaretti 5,5	Bracaletti 7,5
Litteri 6	(28°st Brolli) 6,5
Bizzotto 6	Romero 7,5
(19°st Coralli) 5	Tortori 7

A disposizione
CITTADELLA: Vaccarecci, Cappelletti, Lora, De Leidi, Iori, Amato.
FERALPI SALÒ: Bavena, Codromaz, Botchway, Greco, Guerra.
Redi: s.l. 11 Romero, 24' Bracaletti.
Arbitro: Amoroso di Paola 6.
Note: spettatori 371 paganti e 1.109 abbonati, con un incasso totale di 7.186 euro. Espulso al 28°st Tortori. Ammoniti: Settembrini, Tantardini (F) e Pascali (C). Angoli 10-4. Recuperi 0+4'.

tolucci manca la deviazione. Di buon spessore tecnico i 45 iniziali. Entrambe le squadre hanno creato in maniera lineare, muovendosi ad ampio raggio. Gara molto equilibrata, tanto che i cinque punti di differenza in classifica non si vedono.

All'inizio della ripresa Paolucci obbliga il portiere ad alzare in corner. Dopo il cambio Tantardini-Carboni per infortunio, Fabris chiama Al-

fonso a una parata a terra. All'11' il punteggio si sblocca. Bobb perde il pallone e la Feralpi Salò riparte in piena velocità: Tortori serve Bracaletti, passaggio di nuovo a Tortori, che sfiora, porgendo a Romero, il cui tocco da distanza ravvicinata non lascia scampo al portiere. Subito dopo Tortori sfiora il raddoppio: Alfonso si salva in volo.

IL CITTADELLA va all'assalto, in maniera furibonda e sconclusionata. Coralli, appena entrato, sciupa in maniera incredibile. E gli ospiti ne approfittano. Tortori beffa Salvi con un guizzo, indirizzando una deliziosa palombella a Bracaletti, che insacca.

È il gol del 2-0. Al 28' scontro fra Salvi e Tortori. L'attaccante verdebù viene cacciato: decisione severa. Alla mezzogiornata colpo sicuro: balzo di Cagliioni, che poi compie un'altra prodezza su Litteri. Al 36' Jallow, appena inserito, colpisce la traversa: Coralli segna, ma è in fuori gioco. Così come Chiaretti, poco dopo. Al 45' Paolucci centra il palo su punizione. Non sono nemmeno fortunati, i veneti.

La Feralpi Salò, chiusa nel bunker, risponde con la forza della disperazione, allontanando come capita. I padroni di casa schiamao rabbia, ma non passano. Finisce tra i cori di gioia dei sostenitori gardesani. ●



Entusiasmo Feralpi Salò dopo il 2-0 al «Tombolato» firmato Andrea Bracaletti

Prima sconfitta interna per il Cittadella FOTOLIVE/Simone Venezia

IL DOPOGARA. La gioia del presidente e del tecnico dopo un risultato che sa di consacrazione

Pasini e Diana al settimo cielo: «Successo da grande squadra»

Gioia Bracaletti: «Siamo stati letali». Rabbia Tortori: «Rosso esagerato»

CITTADELLA (Padova)

«C'è solo un presidente», cantano i tifosi della Feralpi Salò a fine gara. E Giuseppe Pasini va a ricambiare l'affettuoso omaggio corale. Poi in sala stampa sottolinea come sia stata «una grande vittoria, una soddisfazione per me e per tutto lo staff. Riuscire a conservare il 2-0, in dieci per metà ripresa, non era facile. La squadra ha disputato una gara di notevole qualità e sacrificio. Il Cittadella è la formazione più forte del campionato, al pari dell'Alessandria, eppure noi le abbiamo battute entrambe. La dimostrazione che possiamo stare con le grandi. Anche se il campionato è di lungo - prosegue - e bisogna combattere tutte le domeniche. Non esistono for-



Il presidente Giuseppe Pasini esulta a fine partita FOTOLIVE

mazioni materasso, ogni partita è difficilissima. I ragazzi hanno dimostrato di avere cuore e temperamento. Si sono rimboccati le maniche, resistendo agli assalti dei veneti, che hanno concluso con cinque attaccanti in campo».

Al fischio finale dell'arbitro, Aimo Diana scatta come un

forsennato, liberando la tentazione accumulata in panchina. Sprigiona energie da centometrista. «Abbiamo cercato di vincere attraverso il gioco, puntando dall'arbitro con il rosso. È andato insieme a Salvi sul pallone. Loris lo ha anticipato, non andava espulso. Rimasti in dieci, abbiamo dovuto

vittoria in sei gare - E ora la soddisfazione vale doppio. Le parate di Cagliioni? Ha fatto grandi cose, del resto lo abbiamo preso per parare, ma tutta la squadra ha risposto alla perfezione. Voglio fare i complimenti soprattutto a chi è entrato a freddo, a Carboni, Brolli e Garufi, senza accusare soggezione».

«DOPO UN PRIMO tempo equilibrato - aggiunge - ho pensato che se il Cittadella avesse abbassato i ritmi avremmo potuto fargli male. E così è stato». Poi il tecnico di Poncarle si toglie un sassolino dalla scarpa. Dice: «Vorrei rivedere l'intervento di Tortori, punendo dall'arbitro con il rosso. È andato insieme a Salvi sul pallone. Loris lo ha anticipato, non andava espulso. Rimasti in dieci, abbiamo dovuto



L'esultanza del tecnico Aimo Diana, alla quinta vittoria in sei gare sulla panchina della Feralpi Salò FOTOLIVE

stringere i denti». Adesso è terzo posto in classifica, con il rischio di poter accusare un po' di vertigini. O no? «Beh, se è per questo, abbiamo anche occupato il secondo posto. Il nostro obiettivo è rimanere aggregati al gruppo di testa, sperando di recuperare gli assenti. I ragazzi hanno dei valori eccezionali. Io ci metto il possibile per farli giocare al meglio, devo solo ringraziarli per le prestazioni offerte da quando sono arrivati in panchina».

Andrea Bracaletti: «Abbiamo segnato con due bellissime azioni. In trasferta continuiamo a viaggiare a mille. Ma sono sicuro che i punti arriveranno anche dalle gare interne». Loris Tortori recrimina per la sua espulsione. «Io il pallone l'ho preso, l'arbitro invece ha preso un granchio. Al massimo si è trattato di un intervento scomposto, di certo non da cartellone rosso. Ho sofferto a seguire fuori dal campo i miei compagni nei minuti conclusivi. Avrei

ricosato se i veneti fossero riusciti a rimontare. Per fortuna è andata bene e abbiamo vinto la partita».

Andrea Turato, ex di entrambe, ora allenatore degli juniores del Venezia: «La Feralpi Salò ha sfruttato le occasioni, colpendo con le ripartenze. Ho ammirato soprattutto i centrocampisti, dotati di tecnica e di notevole corsa. Per i gardesani un successo importante, che dà grande morale». ● **SEZA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le altre partite

Bassano	2
Renate	0

VIRTUS BASSANO (4-2-3-1): Rossi 6; Toninelli 6 (23°st Semenzato 6), Barison 6, Bizzotto 7, Stevanin 6,5; Davi 6, Proietti 6; Falzerano 6,5, Candido 6 (34°st Misuraca sv), Iocolano 6; Pietribiasi 6 (31°st Fabbro 6). All. Sottilli.
RENATE (4-4-2): Castellì 7; Anghileri 5,5, Di Gennaro 5,5, Teso 6, Riva 6; Chimenti 6, Malgrati 6 (31°st Romanò sv), Valagussa 6,5, Scaccabarozzi 5,5 (18°st Graziano 5,5); Ekuban 5, Napoli 6 (34°st Valotti sv), All. Adamo.
Arbitro: D'Apice di Arezzo 6.
Reti: 29°st Stevanin, 47°st Fabbro.

Pro Piacenza	0
Mantova	0

PROPIACENZA (4-3-1-2): Fumagalli 6; Calandra 6, Piana 6, Bini 6, Rieti 6,5; Maletti 6, Carnus 6, Barba 6,5; Rantier 5 (34°st Bignotti sv); Cristofoli 6 (17°st Lombardi 6), Alessandro 6. Allenatore: Viali.
MANTOVA (4-3-2-1): Bonato 6; Scallise 6,5, Trainotti 6,5, Carini 6,5, Sereni 6,5; Di Santantonio 6 (37°st Puccio sv), Dalla Bona 6, Raggio Garibaldi 6; Gonzi 6 (25°st Anastasi 6), Zummari 6 (17°st Ungaro 6); Ruopolo 6. Allenatore: Javorcic.
Arbitro: Vesprini di Civitavecchia 6,5.

Lega Pro Girone A

RISULTATI					
AlbinoLeffe	Reggiana	0-1			
Alessandria	Sudtiroli	2-1			
Bassano	Renate	2-0			
Cittadella	FERALPI SALÒ	0-2			
Cuneo	Perdenone	0-1			
Giana	Padova	1-2			
Pavia	LUMEZZANE	0-2			
Pro Piacenza	Cremonese	1-0			
Carrarese	Mantova	0-0			

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Alessandria	30	15	9	3	3	24	11
Cittadella	29	15	8	5	2	21	14
FERALPI SALÒ	27	15	8	3	4	25	16
Bassano	27	15	7	6	2	20	13
Reggiana	24	15	6	6	3	17	9
Pavia	23	15	6	5	4	22	15
Sudtiroli	23	15	6	5	4	17	16
Perdenone	22	15	5	7	3	21	15
Cuneo	22	15	7	1	7	19	16
Cremonese	22	15	5	7	3	15	12
Padova	21	15	5	6	4	16	14
Pro Piacenza	19	15	4	7	4	11	15
Giana	18	15	4	6	5	15	15
LUMEZZANE	16	15	5	1	9	17	20
Mantova	14	15	3	5	7	13	22
AlbinoLeffe	11	15	3	2	10	10	24
Renate	9	15	1	6	8	6	20
Pro Patria	6	15	1	3	11	6	28

PROSSIMO TURNO: 20/12/2015
Mantova-Pro Patria sabato ore 15.00
Renate-Cuneo sabato ore 15.00
Sudtiroli-Pro Piacenza sabato ore 15.00
FERALPI SALÒ Giana sabato ore 17.30
Perdenone-Pavia sabato ore 17.30
Padova-Bassano ore 14.00
LUMEZZANE-AlbinoLeffe ore 15.00
Cremonese-Cittadella ore 17.30
Reggiana-Alessandria ore 17.30

Lega Pro Girone B

RISULTATI					
Ancona	Lupa Roma	1-0			
Arezzo	Spal	2-3			
L'Aquila	Rimini	2-1			
Pisa	Maceratese	1-1			
Santarcangelo	Prato	0-0			
Savona	Siena	0-3			
Teramo	Pistoiese	2-1			
Tuttocuoio	Lucchese	0-2			
Carrarese	Pontedera	oggi 20.00			

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Spal	31	15	9	4	2	25	10
Maceratese	29	15	8	5	2	21	13
Pisa	28	15	8	5	2	22	14
Ancona	26	15	7	5	3	14	10
Siena	23	15	5	8	2	18	10
L'Aquila	21	15	6	3	6	16	16
Carrarese	21	14	5	6	3	21	16
Tuttocuoio	20	15	5	5	5	11	10
Prato	20	15	5	5	5	12	12
Pontedera	18	14	4	6	4	21	16
Lucchese	17	15	5	2	8	16	19
Santarcangelo	16	15	3	7	5	13	15
Arezzo	16	15	2	10	3	14	17
Teramo	15	15	6	3	6	21	21
Rimini	15	15	4	3	8	11	22
Pistoiese	12	15	2	6	7	8	15
Lupa Roma	9	15	2	3	10	11	29
Savona	1	15	3	4	8	10	22

PROSSIMO TURNO: 20/12/2015
Rimini-Ancona sabato ore 14.00
Siena-Tuttocuoio sabato ore 15.00
Lucchese-L'Aquila sabato ore 17.30
Pistoiese-Savona sabato ore 20.30
Maceratese-Arezzo ore 14.00
Prato-Carrarese ore 14.30
Lupa Roma-Pisa ore 15.00
Spal-Teramo ore 15.00
Pontedera-Santarcangelo ore 17.30

Lega Pro Girone C

RISULTATI					
Benevento	Marina Franca	2-1			
Fidelis Andria	Casertana	2-0			
Foggia	Cosenza	2-0			
Ischia	Matera	0-5			
Lupa Castelli	Luce Stabia	1-2			
Melfi	Catania	3-3			
Messina	Akragas	1-1			
Monopoli	Catanzaro	1-1			
Paganese	Lecco	1-1			

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Casertana	30	15	9	3	3	21	11
Foggia	28	15	8	4	3	21	8
Benevento	26	15	7	6	2	14	10
Lecco	26	15	7	5	3	15	14
Cosenza	24	15	6	6	3	11	9
Fidelis Andria	22	15	6	4	5	17	9
Messina	22	15	5	7	3	12	9
Matera	19	15	5	6	4	14	11
Luce Stabia	19	15	4	7	4	18	19
Catanzaro	19	15	5	4	6	12	16
Monopoli	18	15	5	3	7	17	17
Paganese	17	15	4	6	5	16	17
Akragas	16	15	4	4	7	10	20
Ischia	14	15	4	6	5	16	22
Catania	13	15	6	3	6	22	18
Melfi	11	15	2	5	8	14	18
Marina Franca	11	15	3	3	9	14	18
Lupa Castelli	5	15	1	3	11	10	28

PROSSIMO TURNO: 20/12/2015
Catania-Paganese sabato ore 15.00
Marina Franca-Foggia sabato ore 17.30
Luce Stabia-Monopoli sabato ore 20.30
Matera-Lupa Castelli sabato ore 20.30
Akragas-Melfi ore 14.00
Catanzaro-Ischia ore 14.00
Lecco-Benevento ore 15.00
Cosenza-Fidelis Andria ore 17.30
Casertana-Messina lunedì ore 20.00

Le pagelle

8 CAGLIONI. Nella ripresa prodezza in serie su Paolucci, Schenetti e Litteri. Quando non ci arriva, ci pensano gli dei del calcio a salvarlo. È il caso della traversa di Jallow e del palo di Paolucci.

6.5 TANTARDINI. Si disimpegna con scioltezza sulla destra, poi viene colpito e, all'inizio della ripresa, è costretto a chiedere il cambio.

6.5 CARBONI. Entra a freddo, senza avere avuto nemmeno la possibilità di prepararsi mentalmente. Eppure è lucido e deciso. Non accusa cedimenti.

7.5 LEONARDUZZI. Pur essendo originario di Udine, è diventato padovano di adozione. E da queste parti ci tiene a farsi valere. Svetica in parecchie mischie, trascinandoci i compagni. Al bomber Litteri concede poco o nulla.

7 RANELUCCI. Sugli standard abituali. Ringhioso e carico. Contribuisce a creare il bunker contro il quale i padroni di casa vanno a schiantarsi.

7 ALLIEVI. Un paio di recuperi efficaci e precisi. Annulla Schenetti. Dà il suo contributo anche in fase di spinta.

7.5 FABRIS. Vola come un cerbiatto a primavera. Sfrutta gli spazi concessi dagli avversari. È lui a suonare la carica all'inizio della ripresa, con un radente bloccato a terra dal portiere.

7.5 SETTEMBRINI. Assente Pinardi, occupa il ruolo di regista con acume e combattività. È un calciatore di palloni. Non molla mai la presa, né tira indietro il piede.

6.5 BERTOLUCCI. Si mette a disposizione dei compagni, sacrificandosi in un duogo. Nel primo tempo ha l'opportunità di sbloccare ma arriva con un attimo di ritardo sull'assist di Bracaletti. Esce stremato.

7.5 BRACALETTI. Ritrova la vivacità smarrita domenica con il Cuneo. Entra nell'azione dell'1-0 e firma il gol del raddoppio, con un colpo di testa.

6.5 BROLLI. Disputa una ventina di minuti, senza mai provare disagio.

7.5 ROMERO. Sblocca il punteggio con una deviazione sotto misura. Con sette gol ha già uguagliato il bilancio complessivo della scorsa stagione.

7 TORTORI. Un furetto. Due assist decisivi: per Romero (ed è l'1-0) e Bracaletti (2-0). Alfonso gli dice di no su una fondata da fuori. Il rosso? Molto severo.

● **SEZA.**